



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

M museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

## MYSTERIUM, bibliotheca philosophica

Mostra personale dell'artista  
**Franco Cipriano**

a cura di Angela Tecce e Nicola Magliulo

Preview per la stampa mercoledì 3 maggio ore 16.00

Vernissage mercoledì 3 maggio ore 17.00

Opening dal 4 maggio al 27 giugno 2017

Mercoledì 3 maggio 2017, negli spazi espositivi al secondo piano del MANN, alle ore 17.00, sarà inaugurata la mostra dell'artista **Franco Cipriano** dal titolo **"MYSTERIUM, bibliotheca philosophica"**, a cura di **Angela Tecce** e di **Nicola Magliulo**, che rientra nelle programmazioni espositive sul contemporaneo del Servizio Educativo del Museo.

La mostra, *palinsesto espositivo* in cui i corpi dell'archeologia e linguaggi dell'arte contemporanea si interrogano articolandosi in un corpo fluente, si configura come un dialogo di *riflessioni visive* che problematizza la dimensione fenomenologica dell'arte, come momento dell'ascolto ed affioramento degli strati profondi e originari dell'espressione, in un incrocio tra immagine, segni, materia e pensiero.

Un percorso installativo, questo proposto, attraverso una serie interventi in situ creati appositamente dall'artista in relazione alle testimonianze/reperti ivi presenti nella Sala Villa dei Papiri del Museo Archeologico Nazionale -, che si struttura in differenti ordini di pensiero, *"tra mitologia del tempo e dell'arte, superficie e abisso, rivelazione e mistero delineando un excursus si svolge nelle opere un'archeologia della memoria profonda, sull'estremo confine con l'oblio, dove si avvertono i riflessi dell'immemorabile"*.

Teleri, installazioni scultorie, tavole semiografiche, frammenti di video-scritture concorrono in questa corale, in cui il *gesto* del fare dell'arte, diviene eco e metafora della parola filosofica arcaica, antica, moderna e contemporanea. La mostra coordinata da Raffaella Barbato, con il supporto tecnico della struttura di Tekla e di Ciro Ciliberti, nata come omaggio al filosofo Vincenzo Vitiello e ai filosofi che nel tempo hanno dialogato con l'opera dell'artista, si articolerà in diversi momenti con incontri e reading poetico-filosofico-performativi. **La sera del vernissage la presenza della musicista Ilaria Scarico darà vita ad un'azione sonora di risonanza tra le opere di Cipriano, frammenti audio-video della parola filosofica e le memorie scultorie della sala di Villa dei Papiri.** La mostra avrà anche una eco foto/installativa e performativa presso la Galleria PrimoPiano - Napoli, Via Foria 118 - di Antonio Maiorino e Massimo Pastore, a partire da giovedì 25 maggio del 2017.

La mostra sarà corredata da un catalogo con le presentazioni del Sottosegretario di Stato del MIBAC Antimo Cesaro e del Direttore del MANN Paolo Giulierini, i testi critici di Angela Tecce, Nicola Magliulo, Marco de Gemmis e di altri storici, poeti e filosofi cari all'artista, nonché commenti visivi di alcuni fotografi. La pubblicazione sarà edita da Esa,

Edizioni scientifiche artistiche. Il progetto è patrocinato da: Regione Campania, MADRE, Istituto Italiano degli studi Filosofici di Napoli, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa, Accademia di Belle Arti di Napoli. Supporto tecnico di: TEKLA, Manifatture Tessili Prete, Convivium Pompei.

**Franco Cipriano** (1952), è attivo nella scena artistica dagli anni Settanta, con pratiche espositive e di scrittura critica. S'interessa del dialogo tra arte e filosofia, ha pubblicato testi in cataloghi, riviste e volumi. È stato promotore, negli anni Sessanta e Settanta, di gruppi d'intervento artistico e culturale, realizzando mostre, organizzando incontri e azioni teatrali di sperimentazione. La sua attività ha avuto percorsi multiformi. La pratica della pittura e della scrittura ha incrociato esperienze multimediali, teatrali e di politiche e organizzazione per la cultura.

La sua attività artistica - in pittura, scultura, installazioni e video - è riflessione sull'opera come traccia dell'assenza, sulla soglia estrema dell'*immemoriale*. Nel suo pensiero-immagine l'arte è "crisi del tempo", è *rivelazione* interrogante del linguaggio sospeso sul punto dell'addio, "custodia dell'impossibile", tra originarietà e destino. S'interessa del rapporto tra arte e filosofia dialogando con diverse figure della cultura italiana. È autore di testi critici e di poetica. Progetta, cura e organizza mostre ed eventi, facendo interagire linguaggi, temi e questioni della contemporaneità. La sua recente monografia *HISTORIA* (Grafica Metelliana Edizioni, 2015) dedicata ai commenti della sua opera, raccoglie le molteplici tracce di dialogo e commenti della sua opera di filosofi, storici, critici, artisti, poeti, scrittori (tra cui Gennaro Carillo, Massimo Cacciari, Vincenzo Cuomo, Luca Luigi Castellano, Enzo Cocco, Antonio Davide, Marco De Gemmis, Antonio Del Guercio, Giulio De Martino, Francesco M. De Sanctis, Ada Patrizia Fiorillo, Bruno Forte, Mario Franco, Dario Giugliano, Mario Persico, Elvira Procaccini, Vincenzo Vitiello, Angela Tecce, Stefania Zuliani). È stato art director dello Spazio Zero11 di Torre Annunziata, Napoli e supervisore nelle attività del collettivo Di.St.Urb. Ha promosso e coordina "Artlante, comunità di studi e iniziative per l'arte contemporanea". È stato organizzatore negli anni 68/74 di gruppi d'intervento per un'arte di azione politica, realizzando mostre, incontri e azioni negli spazi urbani. Ha collaborato alla rivista NO. Antonio Del Guercio lo segnala nel 1981 per la pittura nel catalogo Bolaffi-Mondadori. Tra le esposizioni collettive e rassegne: La Scuola di Napoli, 1978, Galleria Numerosette, Napoli; 1981, "Presenza e memoria; sette artisti italiani all'inizio degli anni '80", Palazzo Ducale San Cesario di Lecce; 1983, "Art Itinera 83: Persistenza della pittura", Castiglioncello; 1985 "Italie aujourd'hui: Sguardi sull'arte italiana dal 1970 al 1985", Centro Nazionale d'Arte Contemporanea, Villa Arson, Nizza. Ha partecipato alle X e XI e Quadriennali nazionali d'arte, Roma, 1975/1986. Nel 1986 "L'officina di Scafati", a Scafati e Arezzo; 1987, "Opere-Rara Avis Alfano, Cipriano, Longobardi, Pisani, Tatafiore", Castel dell'Ovo, Napoli. 1998, "Napoli frontale", Santa Maria la Nova, Napoli. 2001 partecipa a "Insorgenze del classico", Villa Campolieto, Ercolano; 2009 "Dialoghi di luce", Scafati; 2013 "Anamorfofi della verità", Spazio Zero11 di Torre Annunziata, "Visioni contemporanee", Ravello; 2014 "Die Werte der Gemeinschaft / Il Valore della Comunità", alla Stuttgarter Kunstverein e.V., Stoccarda, Germania; "Resurrectio", Abbazia S. Pietro a Ruoti Bucine Arezzo; "Rewind", Museo di Napoli Novecento, Castel S.Elmo, Napoli. Nel 2015: "Artlante vesuviano", Tekla Sarno e Scafati Real Polverificio Borbonico; "Resurrectio Theatrum Resurrectionis", Abbazia S. Pietro a Ruoti Bucine Arezzo; "Resurrectio" Unusual Art Gallery, Caserta. Nel 2016: "Pareti ad Arte", Galleria Serrau, Napoli/Parigi; "Stazione Creativa/Profezia" Spazio MIL, Sesto S. Giovanni, Milano; Collettiva *Un Eco per tutti (Artisti e scrittori per*

*Umberto Eco*) Museo Archeologico Nazionale, Napoli e Museo Vittorio Colonna, Pescara; "Artisti salernitani fra gli anni settanta e ottanta", Museo Frac, Baronissi, Salerno. Partecipa alla mostra-evento "Doppio stallo", Galleria Primo Piano, Napoli. Nel 2017: "Imago Mundi, Rotte Mediterranee/Mediterranean Routes", Cantieri Culturali alla Zisa, zona arti contemporanee, Palermo e Museo Madre, Napoli. Tra le personali più rilevanti: "L'oro di Karl Marx", 1980, Galleria Libreria Minerva Napoli, "Finisterre" nel 1991 e "La cenere del cielo" nel 1993 da Enzo Esposito Arte Contemporanea Napoli; "Absentia Picta", Istituto Suor Orsola Benincasa, Napoli. del 1995; Nel 1999 espone "Il Canto di Orfeo" all' Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli e "Corpo trascendentale" alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Scafati. "Tracce, non parole, tre libri" è la mostra-conferenza alla Fondazione Menna di Salerno. Nel 2001 una personale alla Galleria Giulia di Roma. Al Monastero di Camaldoli, Arezzo, nel 2006 è la mostra "Dell'immemore". Del 2007 è l'antologica "Di estrema memoria", Museo Frac, Baronissi. Nel 2010 è la mostra personale "Kataphysis", al Museo di Villa Rufolo di Ravello, con testi di Stefania Zuliani e Vincenzo Vitiello. Nel 2015 "Togliere il nome alle cose", Spazio Zero11, Torre Annunziata, Napoli; nel 2016 "Studio, Cipriano/Terminiello", Unusual Art Gallery, Caserta, Templum, Convento S. Maria degli Angeli, Torchiati di Montoro, Avellino.

**Angela Tecce.** Storico dell'arte, lavora da oltre un trentennio nel Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Ha diretto a Napoli il Museo Pignatelli e Castel Sant'Elmo, divenuta poi Direttore del Polo museale della Calabria è ora Direttore della Fondazione Real Sito di Carditello. Nel 2010 ha curato l'apertura del Museo *Novecento a Napoli* a Castel Sant'Elmo coronamento della lunga attività di ricerca e mostre dedicate all'arte antica e contemporanea e alla loro indissolubile continuità. Attualmente il suo impegno è rivolto alla rinascita e valorizzazione di un Sito come Carditello, divenuto purtroppo simbolo di degrado e incuria e acquisito solo nel 2014 al patrimonio dello Stato italiano.

**Nicola Magliulo** è professore di filosofia e storia nei licei, dottore di ricerca in discipline filosofiche, e svolge attività didattica presso l'Università Federico II° di Napoli. E' tra i soci fondatori di Sfera (Società filosofica europea di ricerca e alti studi). Tra le sue pubblicazioni: *Un pensiero tragico. L'itinerario filosofico di Massimo Cacciari*, Città del sole, 2000; *Le domande fondamentali. Introduzione alla filosofia*, Loffredo 2001; *Paradossi e aporie del cristianesimo*, Edizioni Saletta dell'uva, 2003; *La luce oscura*, Edizioni Saletta dell'uva, 2005; *Cacciari e Severino. Quaestiones disputatae*, Mimesis, 2010; *Identità occidentale, cristianesimo, multiculturalismo*, in La comunicazione interculturale. Problemi e prospettive, a cura di Angela Giustino, Cues 2010; *Per un'identità singolare e plurale*, in Il pensiero migrante. Società pluraliste nell'era planetaria, a cura di Angela Giustino, Loghà 2015; *Indeterminato splendore* in Inquieto pensare, Scritti in onore di Massimo Cacciari, a cura di Emanuele Severino e Vincenzo Vitiello, Morcelliana 2015; *Ripensare l'amore. Eros, agape, singolarità: frammenti di un discorso amoroso*, in Verità dell'Europa, a cura di Ernesto Forcellino, Inschibboleth 2016.

**Per Info:**

Ufficio stampa, Marketing e P.R. MANN  
Ornella Falco: [ornella.falco@beniculturali.it](mailto:ornella.falco@beniculturali.it)  
Vittorio Melini: [vittorio.melini@beniculturali.it](mailto:vittorio.melini@beniculturali.it)  
Tel +39 081 4422275

Facebook: MYSTERIUM-bibliotheca philosophica

Museo Archeologico Nazionale, Sala Villa dei Papiri, secondo piano.  
Piazza Museo 19, 80135 Napoli